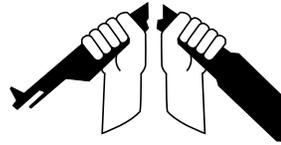


Azione nonviolenta



3

2023

Rivista fondata da Aldo Capitini nel 1964 | anno 60, n. 657

Dalla Russia
pacifista
con amore



Bimestrale del Movimento Nonviolento | contributo € 6,00

Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Verona. Tassa pagata/Taxe perçue



Fermiamo la guerra che si poteva evitare

Nostra intervista a Yuri Sheliazenko

✿ a cura di Mao Valpiana

Lavora come consulente legale freelance, giornalista e scrittore, è stato ricercatore e docente di Diritto alla Krok University, vive a Kiev. Barba e capelli lunghi, sempre un poco trafelato, è il punto di riferimento in Ucraina del movimento pacifista internazionale. La sua organizzazione nonviolenta fa parte di EBCO-BEOC, l'Ufficio Europeo per l'obiezione di coscienza e della War Resisters International. Tra i suoi progetti, tradurre e diffondere in Ucraina i testi sulla nonviolenza di Gandhi e Capiti.

Yurii, come va? Che vita stai facendo da quando è iniziata a guerra?

Mi chiamano traditore, mi vengono rivolte minacce, rischio la vita, viene fatto pubblicamente il mio nome come nemico. Non mi lascio intimidire da tutto questo. Io mi esprimo contro i guerrafondai, contro tutti coloro che vogliono fare la guerra. La mia casa a Kiev è stata scossa dalle esplosioni di missili russi nelle vicinanze e le sirene dell'allarme aereo mi ricordano, giorno e notte, che la morte vola sopra la testa. Tuttavia, con il nostro movimento aiutiamo i civili a sopravvivere, continuiamo a sostenere **l'abolizione del servizio militare obbligatorio**, portiamo avanti studi sulla pace e cooperiamo con il movimento internazionale per la pace.

Che succede dopo lo scontro di potere tra Putin e Prigozhin?

Prigozhin non si è indebolito, ha salvato le sue sanguinose fortune, ha consolidato il suo esercito di mercenari e gli è stato permesso di trasferirsi in un luogo considerato sicuro. L'accordo ha aumentato anche il potere di Putin. Egli ha bisogno di eserciti di mercenari per le guerre ombra russe in tutto il mondo, e anche i suoi alleati cinesi potrebbero averne bisogno. Però questa vicenda ha dimostrato che **anche due criminali di guerra rivali sono riu-**

sciti a negoziare una tregua tra loro e indica che i negoziati sono sempre possibili.

Qual è stato il vero ruolo di Lukashenko, secondo te?

La Bielorussia è una società ancora più militarista rispetto alla Russia. Prigozhin operava già in Bielorussia e questo nuovo accordo significa solo che la Bielorussia diventerà il suo quartier generale formale. Significa anche che **Lukashenko ha intenzione di usare il suo esercito privato**. La Bielorussia è una sorta di *offshore* per gli oligarchi di Putin, una giurisdizione nominalmente indipendente in cui è possibile salvare i propri soldi.

Al Vertice di Vienna per la pace in Ucraina, hai attaccato i "negazionisti della pace"...

Nemmeno la distruzione della diga di Nova Kakhovka e l'alluvione di dimensioni bibliche hanno convinto Putin e Zelensky a fermare la guerra e a collaborare per salvare le vittime. Entrambi rimangono supremi **negazionisti della pace**, cercano la vittoria sul campo di battaglia e si rifiutano di prendere in considerazione qualsiasi possibilità di riconciliazione. Manca l'immaginazione nel costruire ponti, e quindi fanno letteralmente saltare i ponti!

A chi dice che la sola alternativa è tra vittoria o resa, cosa rispondi?

Alcuni dicono che è immorale smettere di armare l'Ucraina per l'autodifesa, ma io credo che sia **immorale alimentare la guerra con la fornitura di armi**. L'unica speranza di uscire dal circolo vizioso è imparare a resistere agli aggressori e ai tiranni senza violenza, senza riprodurre i loro metodi e la loro follia militarista. Putin ha aggredito militarmente, ma noi non possiamo agire come se la difesa nonviolenta e la diplomazia non esistessero.

E ora come evolverà il conflitto?

La continua escalation tra Russia e Ucraina rende ora impossibile pensare ad un cessate il fuoco.



Putin insiste nell'intervento militare per liberare l'Ucraina da un regime fascista che uccide il proprio popolo. Zelensky mobilita l'intera popolazione per combattere l'aggressione e afferma che i russi si comportano come nazisti che colpiscono i civili. **I media ucraini e russi usano la propaganda militare** per chiamare l'altra parte nazisti o fascisti. Tutti i riferimenti di questo tipo servono a giustificare che si sta combattendo una "guerra giusta": devi essere ossessionato dall'idea che "noi" dobbiamo combattere e "loro" devono morire.

In Italia ti accuserebbero di non saper distinguere tra aggressore e aggredito

La guerra di Putin è senza dubbio malvagia, ma durante i sette anni prima dell'invasione russa in Ucraina, sia i russi che gli ucraini hanno violato l'accordo di cessare il fuoco in Donbass, in cui migliaia di persone sono state uccise. La verità è che molti ucraini non sono così innocenti, così come i russi. Gli Stati Uniti, il Regno Unito e altri paesi dell'Occidente hanno potenziato la NATO che si sta espandendo verso Est. Entrambe le parti corrono **il rischio di far scoppiare una guerra nucleare** che può portare alla distruzione della vita sul nostro pianeta.

Com'è ora la situazione degli oppositori alla guerra?

Dopo l'invasione russa, in Ucraina è stata proclamata la legge marziale e tutti i maschi sono chiamati alle armi con il divieto di lasciare il Paese; **si corre il rischio di essere arruolati forzatamente** a ogni posto di blocco: il governo ignora il diritto umano di rifiutarsi di uccidere, e lo stesso fa il governo russo mandando i coscritti alla morte. Ammiro i russi che hanno protestato in massa contro le menzogne guerrafondaie, e mi vergogno che il popolo ucraino non abbia insistito per una soluzione incruenta durante gli otto anni di scontri tra il governo e i separatisti nel Donbass. Anche adesso la nostra opinione pubblica è più favorevole allo sforzo bellico che ai tentativi di mediazione come quelli del Vaticano.

Perché, secondo te, il movimento pacifista sia in Russia che Ucraina è ancora minoritario?

L'educazione patriottica militare e la coscrizione sono un male comune di Russia e Ucraina che hanno intensificato il conflitto e portato alla guerra e dovrebbero essere condannati e vietati dal diritto inter-



Yurii Sheliuzhenko a Kiev

nazionale; anche **la repressione** contro il movimento per la pace in Russia è una pratica immorale così come la totale mobilitazione militare della popolazione Ucraina, senza rispetto dell'obiezione di coscienza o di altre scelte personali di chi vuole evitare la propria partecipazione diretta o indiretta alla guerra.

Dunque è il militarismo il male comune? E i pacifisti diventano il nemico numero uno?

Sì, certo. Ecco perché il regime di Putin elimina crudelmente ogni opposizione politica alla sua macchina da guerra, arrestando migliaia di manifestanti contro la guerra. Ecco perché i nazionalisti ucraini si sono sforzati di vietare l'uso pubblico della lingua russa. Ecco perché la propaganda ucraina ti racconterà una fiaba su come l'intera popolazione è diventata un esercito nella guerra popolare e ignorerà silenziosamente i milioni di rifugiati, gli sfollati interni. Ecco perché le persone amanti della pace, non le élite profittatrici della guerra, soffrono di più da tutte le parti a causa delle ostilità, delle sanzioni economiche e dell'isteria discriminatoria. **La politica militarista in Russia, Ucraina e nei paesi della NATO** ha alcune somiglianze sia nell'ideologia che



Ukrainian Pacifist Movement

nelle pratiche con i regimi totalitari orribilmente violenti di Mussolini e Hitler.

Pensi al fascismo come forma estrema di nazionalismo?

La politica fascista sta cercando di **trasformare l'intero popolo in una macchina da guerra**, nelle false masse monolitiche – presumibilmente unite nell'impulso di combattere un nemico comune – che tutti i militaristi di tutti i paesi stanno cercando di costruire. Per comportarsi da fascisti basta avere un esercito e tutto ciò che è legato all'esercito: l'imposizione di un'identità omogenea, un nemico assoluto, la preparazione alla guerra intesa come inevitabile. Gli Stati Uniti, la Russia e l'Ucraina somigliano un po' agli Stati fascisti perché tutti e tre hanno forze militari e sono pronti a usarle per perseguire la sovranità assoluta, cioè per fare ciò che vogliono nel loro territorio o sfera di influenza, come se la Forza fosse Giusta. Inoltre, tutti e tre dovrebbero essere stati nazione, il che significa unità monolitica delle persone della stessa cultura che vivono sotto un governo onnipotente all'interno di rigidi confini geografici e che per questo non hanno conflitti armati interni o esterni. **Lo stato nazione** è probabilmente il modello di pace più stupido e irrealistico che si possa mai immaginare.

Come se ne esce?

Per risolvere l'attuale conflitto militare a due binari, *Ovest vs Est* e *Russia vs Ucraina*, nonché per fermare qualsiasi guerra ed evitare guerre in futuro, dovremmo usare **tecniche di politica nonviolenta**, sviluppare una cultura di pace e educare alla pace le prossime generazioni. Dovremmo smettere di sparare e iniziare a parlare, dire la verità, capirci e agire

per il bene comune senza danneggiare nessuno. Le giustificazioni della violenza nei confronti di qualsiasi popolo, anche di chi si comporta da nazista o da fascista, non servono. Sarebbe meglio resistere ai comportamenti sbagliati senza violenza e aiutare le persone fuorviate e militanti a comprendere i benefici della nonviolenza organizzata.

Quali sono i prossimi passi che bisognerebbe fare?

Oltre a chiedere tempestivamente **il ritiro dell'esercito russo dall'Ucraina, il ritiro delle basi militari degli Stati Uniti dall'Europa e la cessazione dell'espansione della NATO**, dobbiamo chiedere l'abolizione dell'intero sistema di economia militarizzata che continua a ucciderci e privarci delle nostre migliori speranze di un futuro pacifico e felice, a partire da tutto il secolo scorso, dopo la prima e la seconda guerra mondiale, se non oltre. Dobbiamo iniziare questo grande cambiamento verso un governo e una gestione nonviolenti abbandonando la vecchia menzogna resa popolare da Adolf Hitler e diffusa nell'attuale discorso pubblico per il profitto dei mercanti di morte, la grande menzogna che i pacifisti lavorano per il nemico. No, non è vero! Perché stiamo trasformando i nemici in alleati; perché siamo voci di coscienza e di buon senso da tutte le parti, siamo l'unico motivo per cui le persone sono ancora esseri ragionevoli e non mostri assetati di sangue: è il risultato del nostro umile ma vitale lavoro di pace, il lavoro minato dall'assurda e irrazionale negazione della pace

Recentemente ti sei pubblicamente appellato al rispetto della Costituzione ucraina

La nostra Costituzione prevede la sicurezza, i diritti e le libertà dell'uomo all'articolo 3, lo Stato di diritto all'articolo 8, il divieto di basi militari straniere all'articolo 17, **una politica estera pacifica all'articolo 18**, l'uguaglianza a prescindere dalla lingua e dalle convinzioni personali all'articolo 24, il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare all'articolo 35 e il divieto dell'incitamento alla guerra e all'ostilità all'articolo 37. Inoltre l'Ucraina ha sottoscritto i trattati internazionali tra cui la Carta delle Nazioni Unite, che prescrive la risoluzione dei conflitti internazionali con mezzi pacifici, e il Patto internazionale sui diritti civili e politici, che protegge il diritto umano di rifiutarsi di uccidere anche in tempo di guerra. Ce n'è abbastanza.



Ogni italiano paga, in media, più di **450 euro**
all'anno per spese militari.
Tu puoi difenderti con **80 euro** all'anno

2023

QUOTE ANNUALI

50 € adesione al Movimento Nonviolento*

32 € Abbonamento cartaceo

80 € cartaceo + adesione al MN

20 € Abb. formato elettronico

40 € cartaceo + elettronico

70 € elettronico + adesione al MN

90 € cartaceo + elettronico + adesione

50 € estero

*quota ridotta a 25 € per giovani fino ai 30 anni, studenti, disoccupati, pensionati con la minima, carcerati e altre categorie in difficoltà economica

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Bonifico sul conto bancario: **IT35 U 07601 11700 0000 18745455**

o conto corrente postale: n. **18745455**

intestato a Movimento Nonviolento - via Spagna 8 - 37123 Verona

Nella causale specificare la formula scelta

Sostieni il Movimento Nonviolento
con l'opzione 5x1000

codice fiscale

93100500235